



## **PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2007-2008**

### **1. DAL CONTESTO E DAI BISOGNI DEL VOLONTARIATO ALLE STRATEGIE DEL CENTRO DI SERVIZIO**

#### **1.1 Breve storia del CSV**

L'istanza di costituzione del Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Bergamo è l'esito di un complesso processo di raccordo, composizione, elaborazione comune realizzato da diversi soggetti e esperienze con storie, identità e aree di riferimento diverse:

- la Bottega del Volontariato, promossa da enti pubblici (ASL, Comune e Provincia) e Associazioni di Volontariato, con l'obiettivo di aprire un servizio integrato di informazione, di consulenza, di coordinamento;
- il Forum del Terzo Settore della provincia di Bergamo;
- le Consulte territoriali;
- altre associazioni di volontariato non aderenti ad alcuna delle aree di riferimento precedenti.

Il processo di raccordo tra le suddette esperienze rispetto alla costituzione di un Centro Servizi ha portato alla costituzione di un tavolo unitario composto esclusivamente da associazioni di volontariato.

Il CSV si è formalmente costituito con atto costitutivo e statuto il 2 luglio 1997 e è diventato operativo a partire dal 1998 con l'apertura al pubblico della sede provinciale di via Broseta.

#### **Tappe fondamentali**

2000

- apertura dello sportello territoriale dell'Isola, della Valle Imagna e della Val San Martino a Ponte San Pietro
- apertura dello sportello territoriale della Valle Seriana ad Albino
- convenzione con la Provincia di Bergamo per l'erogazione di servizi di consulenza, formazione e informazione alle Associazioni di cui alla L.R. 28/96

2001

- apertura dello sportello territoriale della Bassa Bergamasca a Treviglio
- seminario sul fund raising "Come non restare al verde"

2002

- trasferimento della sede provinciale presso i locali di via Santa Lucia
- apertura dello sportello territoriale della Val Cavallina e del Sebino a Trescore Balneario
- convegno presso l'Università degli Studi di Bergamo "Legge quadro sul volontariato: cambia la legge o cambia il volontariato?"

2003

- convenzione con l'Università di Bergamo per la realizzazione del Corso di Perfezionamento in Gestione di organizzazioni nonprofit e Progettazione sociale
- prima edizione della Festa del Volontario
- convegno "L'identità del volontario tra valori e realtà"

2004

- apertura dello sportello territoriale della Valle Brembana a San Pellegrino Terme
- trasferimento dello sportello di Treviglio nei nuovi locali di piazza Santuario
- convegno di studi "Riderne si può", la rappresentazione della disabilità nel cinema di animazione in collaborazione con la UILDM

2005

- apertura dello sportello territoriale del Monte Bronzone e Basso Sebino a Villongo
- apertura dello Sportello Scuola Volontario in collaborazione con Caritas e CSA
- convegno "Segni di futuro. Nuove generazioni e impegno sociale"
- convegno "+ dai - versi...novità fiscali per le onlus"

2006

- trasferimento dello sportello di Ponte San Pietro nei locali presso la biblioteca di Locate

a) il proporzionamento delle spese per tipi di attività

TIPO DI ATTIVITA'	Proporzione spese anni precedenti			Consuntivo presunto
	2003	2004	2005	2006
struttura	23%	20%	13%	30%
formazione	19%	21%	26%	24%
promozione	22%	32%	27%	18%
informazione	12%	10%	13%	12%
consulenza	6%	9%	11%	9%
altre attività	11%	2%	4%	4%
coordinamento nazionale e regionale	7%	5%	5%	4%

b) la tendenza di spesa per tipi di attività

TIPO DI ATTIVITA'	Indici spesa (2003 = 100)		Consuntivo presunto
	2004	2005	2006
struttura	79,5	37,9	79,4
formazione	103,8	90,5	75,6
promozione	135,1	80,0	50,0
informazione	72,1	71,9	58,2
consulenza	143,7	122,2	94,8
altre attività	15,7	25,5	20,4
coordinamento nazionale e regionale	70,9	48,3	34,4
Altro	15,7	10,9	11,0

**Nota:** le modalità di implementazione dei costi sono cambiate nell'ultimo biennio, per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

## 1.2 IL CONTESTO

### 1.2.1 Analisi del volontariato locale

Le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio di Bergamo e provincia ad oggi registrate nella banca dati del Centro sono circa 970, di cui ben 545 iscritte al Registro Regionale del Volontariato.

Storicamente la provincia bergamasca è sempre stata ricca di volontariato, sia spontaneo sia organizzato. Ciò è il risultato di una serie di concause tra le quali vanno almeno ricordate il radicato attaccamento ai valori della solidarietà e la particolare conformazione del territorio bergamasco che ha indotto gli abitanti dei piccoli e decentrati paesi a mettersi a disposizione della comunità. Il nascere e proliferare delle associazioni non è stato comunque un fenomeno solo dei piccoli paesi delle valli, ma anche del territorio cittadino. Va detto come troppo spesso, però, lo spontaneismo che induceva i cittadini a riunirsi in gruppi non era causa sufficiente affinché dal gruppo spontaneo si giungesse alla costituzione di un'associazione regolarmente registrata negli appositi elenchi. Dunque, la spinta motivazionale che induceva i cittadini a unirsi in associazioni, in tanti casi non si traduceva in una volontà di seguire quei passaggi formali e burocratici che la legge impone. Anche la riflessione sulle motivazioni che spingono i cittadini a dedicarsi al volontariato è stata lasciata ai margini della vita associativa che si è concentrata, invece, sugli aspetti pratici legati al portare aiuto a chi si trova in stato di bisogno. In definitiva, nella bergamasca, in genere, i volontari si sono più concentrati sul "fare" piuttosto che sul "pensare". Tale atteggiamento, per quanto proficuo dal lato della risoluzione dei problemi immediati, si è rivelato, a lungo termine, in un certo senso controproducente, poiché ha indotto molte organizzazioni di volontariato a non ragionare in termini progettuali e di programmazione delle attività future, prevedendo, ad esempio, periodici momenti formativi di aggiornamento per i propri volontari. In definitiva, in molti casi, si è creata una sorta di irrigidimento delle funzioni e dei gesti dei volontari (per quanto questi possano essere state delle "buone prassi") che, a volte, ha impedito alle organizzazioni di volontariato di evolversi, a scapito – nei casi più gravi – della qualità dei servizi resi ai loro stessi utenti.

In definitiva, le associazioni di volontariato soffrivano di una mancanza formativa sia generale sia specifica, dell'assenza di un supporto consulenziale per tutto quanto attiene all'area tecnico-burocratica e di una certa incapacità nel creare e gestire reti tra associazioni anche appartenenti alla medesima area di intervento.

Escludendo le associazioni più grandi e storicamente radicate sul territorio, altro problema di cui le associazioni risentivano era la incapacità di presentare la propria attività alla cittadinanza, ovvero di promuovere se stesse. Comune a tutte, poi, era la difficoltà a percepire ed esprimere compiutamente i propri bisogni formativi. Infine, tutte le associazioni di volontariato, soprattutto quelle per così dire "storiche", lamentano una cronica mancanza di ricambio generazionale.

La situazione, si crede di poter affermare, è stata sensibilmente migliorata da quando il Centro Servizi Bottega del Volontariato ha operato a pieno ritmo e ha potuto intervenire con i propri servizi. Moltissime le associazioni che dal 1997 ne hanno usufruito occasionalmente o con maggiore continuità.

Tipologia	N°	%
Associazioni di volontariato iscritte al Registro L.22	549	38%
Associazioni di volontariato NON iscritte al Registro L.22	420	29%
Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro L.28	105	7%
Associazioni di promozione sociale NON iscritte al Registro L.28	293	20%
Altro	83	6%
<b>Totale</b>	<b>1450</b>	<b>100</b>

(Fonte: banca dati CSV al 30/09/2006)

<b>Distribuzione territoriale per distretti</b>	<b>N°</b>	<b>%</b>
Bergamo	287	20%
Dalmine	160	11%
Seriate	73	5%
Grumello del Monte	50	3%
Val Cavallina	42	3%
Monte Bronzone e Basso Sebino	46	3%
Val Seriana	164	11%
Alta Val Seriana e Val di Scalve	60	4%
Valle Brembana	75	5%
Valle Imagna e Villa d'Almè	60	4%
Isola Bergamasca	163	11%
Treviglio	141	10%
Romano di Lombardia	99	8%
Alto Sebino	30	2%
<b>Totale</b>	<b>1450</b>	<b>100</b>

(Fonte: banca dati CSV al 30/09/2006)

### **1.2.2 Sistema di relazioni e collaborazioni del CSV con enti pubblici e privati del territorio**

Sono attivati rapporti formali di collaborazione con enti pubblici sia per l'erogazione di servizi sia per la gestione operativa del Centro. L'accordo in essere con la Provincia di Bergamo fino al 2007 riguarda l'erogazione diretta di servizi di consulenza, informazione e formazione in favore delle associazioni di cui alla L.R. 28/96. Per l'apertura degli sportelli territoriali sono in atto rapporti con le amministrazioni comunali di Ponte San Pietro, San Pellegrino Terme, Trescore Balneario, con la Comunità Montana del Monte Bronzone e Basso Sebino e con l'ASL di Albino.

La convenzione con le Facoltà di Economia e Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bergamo è stipulata per la realizzazione del corso di perfezionamento in "Gestione di organizzazioni nonprofit e Progettazione Sociale".

## **1.3 OBIETTIVI SPECIFICI E STRATEGIE PER IL BIENNIO 2007/2008**

### **1.3.1 Processo di elaborazione, discussione ed approvazione del Programma biennale**

L'elaborazione e la stesura del programma biennale di attività sono state realizzate con la partecipazione attiva di tutte le componenti del Centro, l'Assemblea dei soci, convocata e riunita esclusivamente per la discussione e l'approvazione del programma, il Consiglio Direttivo e il personale.

È intenzione del CSV proseguire con questa modalità di lavoro orientata alla partecipazione e alla collaborazione per tutto lo svolgimento dell'attività del prossimo biennio, promuovendo e incentivando la partecipazione diretta delle associazioni socie del Centro in fase di programmazione, realizzazione e verifica delle attività svolte, creando ad hoc per progetti specifici commissioni e gruppi di lavoro composti sia da membri del Consiglio Direttivo sia dal personale stesso e delle persone esperte del settore, nell'ottica di uno sviluppo maggiormente condiviso dei piani di lavoro.

### **1.3.2 Strategie e obiettivi specifici**

Le attività che il Centro Servizi Bottega del Volontariato ha svolto in questi anni sono state abbondantemente illustrate e rendicontate nel corso di questi nove anni di attività. Ogni azione è stata il risultato di un'attenta analisi e progettazione ed è stata preventivamente presentata al Comitato di Gestione che, vagliatala, l'ha approvata. Le riassumiamo brevemente: tra i primi traguardi che il Centro Servizi Bottega del

Volontariato si è posto quando si è costituito vanno ricordati sia quello di creare una banca dati precisa e aggiornata del volontariato bergamasco, sia quello di soddisfare le necessità delle associazioni di volontariato che erano (e in parte ancora sono) bisognose di essere seguite negli ambiti formativi, informativi, consulenziali e promozionali. Tra i primi obiettivi del C.S.V. c'è stato, quindi, quello di dare una risposta immediata ai bisogni più urgenti espressi dalle associazioni di volontariato. In seguito, tamponate le emergenze consulenziali e formative (che, ovviamente, permangono per le associazioni di recente costituzione), si è puntato a una strategia di più lunga durata e più vasto respiro. Si sono, quindi, attivati nuovi servizi, consulenze e corsi di formazione, puntando molto sulla consulenza alla progettazione e sui servizi di promozione, grazie anche all'organizzazione di Feste del volontario. Particolare attenzione è stata rivolta all'indagare quali siano le motivazioni che spingono i cittadini a dedicarsi al volontariato. Strettamente legato a questo aspetto è quello del coinvolgimento dei giovani nelle associazioni di volontariato già presenti sul territorio: progetti del C.S.V. dedicati ai giovani sono stati realizzati in collaborazione con le scuole, gli oratori, le agenzie educative e le associazioni di volontariato. La collaborazione con le associazioni di volontariato, oltre che per i Progetti Giovani, si è estesa anche all'organizzazione di specifici percorsi formativi direttamente suggeriti al C.S.V. dalle associazioni tramite la risposta ad avvisi di selezione relativi alla formazione pubblicati dal Centro a questo scopo. La comunicazione è stata garantita tramite un periodico cartaceo, un sito internet, una newsletter e la collaborazione con radio e media locali.

Tenuto conto delle esperienze compiute finora, il Centro ha deciso per il prossimo biennio di puntare su alcuni obiettivi che si vogliono raggiungere e che vengono di seguito illustrati.

A muovere il Centro nella sua azione sono necessariamente due tendenze che solo all'apparenza possono sembrare contrastanti: il soddisfacimento dei bisogni di base che esprimono le associazioni di nuova costituzione e l'accompagnamento delle associazioni già da tempo strutturate verso nuovi e più qualificanti traguardi.

Ciò significa che a fianco dei servizi in qualche modo "storici" del CSV, si attiveranno nuovi servizi, alcuni dei quali sono stati sperimentati con un ristretto numero di associazioni territoriali nel corso del biennio precedente.

Si punterà, inoltre, ad allargare le collaborazioni con le istituzioni territoriali, a partire con quella in essere con l'Università degli Studi di Bergamo con la quale si intende rispondere all'esigenza di una formazione di alta qualità per quei volontari chiamati a svolgere ruoli di una certa rilevanza all'interno delle organizzazioni.

La formazione sarà, quindi, anche per il prossimo biennio, uno dei punti nodali dell'azione del Centro e si evolverà verso un servizio di "accompagnamento" e tutoraggio delle odv. Tale azione di accompagnamento sarà, in ragione della propria natura polivalente, svolta attraverso una sinergia tra le varie aree del Centro, in particolare, tra l'area formazione, l'area progettazione e l'area consulenza. E, per quanto attiene all'attività di consulenza, il Centro, rispondendo a pressanti richieste provenienti dalle associazioni, amplierà sensibilmente le tematiche oggetto di consulenza: si introdurranno, tra le altre, consulenze legali, di diritto del lavoro, sul bilancio sociale e di valutazione dei servizi erogati. Un impulso ulteriore, poi, verrà data alla consulenza sulla progettazione, nella convinzione che le odv debbano saper progettare le proprie attività sempre e non solo quando devono rispondere a bandi delle fondazioni erogatrici.

Un altro punto nodale dell'azione del Centro sarà la Promozione del volontariato con il fine di liberare le potenzialità delle odv e di portare ad esse nuove energie. La promozione del volontariato giovanile, poi, sarà una delle punte di diamante del Centro e si realizzerà anche grazie allo Sportello Scuola e Volontariato, frutto di una stretta collaborazione tra il Centro, il CSA e la Caritas.

L'azione di Promozione, inoltre, avrà anche il fine di stringere ulteriormente i legami esistenti tra le odv territoriali e il Centro e di favorire la creazione e/o il

consolidamento di reti tra le associazioni che si occupano delle medesime tematiche. Il rapporto con il territorio è considerato dal Centro di vitale importanza e, praticamente, tutte le azioni del Centro, per il prossimo biennio, saranno canalizzate proprio al consolidamento dei rapporti, in vista dell'apertura di nuove collaborazioni o al rinnovo di quelle già in essere da anni. In tal senso, si è pensato di riformulare la presenza del Centro sul territorio, modificando in modo sostanziale gli Sportelli territoriale finora aperti: da sportelli autonomamente gestiti dal Centro a punti informativi gestiti in collaborazione con le realtà territoriali. Il rapporto e la collaborazione con le realtà del territorio, infine, sarà tenuto vivo anche grazie alla Festa del Volontario che si intende replicare e alla nuova Festa della Solidarietà che si intende sperimentare per la prima volta nel corso del biennio. Anche l'attività di Comunicazione del Centro sarà rimodulata per far fronte all'esigenza di maggiore collaborazione con le odv territoriali: il sito del Centro potrebbe essere trasformato nel portale del volontariato bergamasco e il notiziario sarà sempre più attento alle attività delle associazioni bergamasche. Particolare attenzione sarà posta ai sistemi di valutazione delle attività del Centro, modificando e integrando, se necessario le procedure a tal fine già esistenti e attivate nel corso degli anni. Ciò fatto, si pubblicheranno i bilanci sociali del Centro. Infine, si andrà verso una modalità operativa che fortifichi il legame e la collaborazione esistente tra il Consiglio Direttivo e il personale del Centro: la costituzione di Commissioni che prenderanno in esame le varie aree operative per migliorarne i servizi e l'efficienza.

## 2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CSV

### 2.1 ASSETTO ISTITUZIONALE

#### 2.1.1 La compagine sociale

Possono aderire in qualità di soci al CSV, previa richiesta al Consiglio Direttivo, le organizzazioni di volontariato iscritte o non iscritte al registro regionale; le associazioni, enti e fondazioni che operando con finalità analoghe, sviluppano e promuovono attività di volontariato. Le associazioni che svolgono la loro attività attraverso sezioni, gruppi, sedi operative presenti sul territorio provinciale, aderiscono tramite l'organizzazione provinciale o regionale di appartenenza.

Al 31/12/2005 le OdV socie iscritte al registro corrispondono al 75 % del totale delle organizzazioni iscritte nel Registro Provinciale di Bergamo.

Nel corso del biennio si tenterà di coinvolgere maggiormente le associazioni di stranieri che possono diventare socie del Centro.

<b>Composizione per tipologia di organizzazione</b>	<b>n. al 31.12.05</b>
Organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale	66
Organizzazioni di vol. non iscritte al registro regionale	9
Associazioni di promozione sociale	11
Cooperative sociali	0
Altro ente non profit	2
Ente locale	0
Altro	0
<b>Totale</b>	<b>88</b>

#### 2.1.2 Processo di governo

L'assemblea è organo sovrano del CSV ed è composta dai rappresentanti dei soci con piena parità di diritti e doveri. L'assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato direttivo e su richiesta di almeno un quinto dei soci. L'assemblea svolge i seguenti compiti:

- discutere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

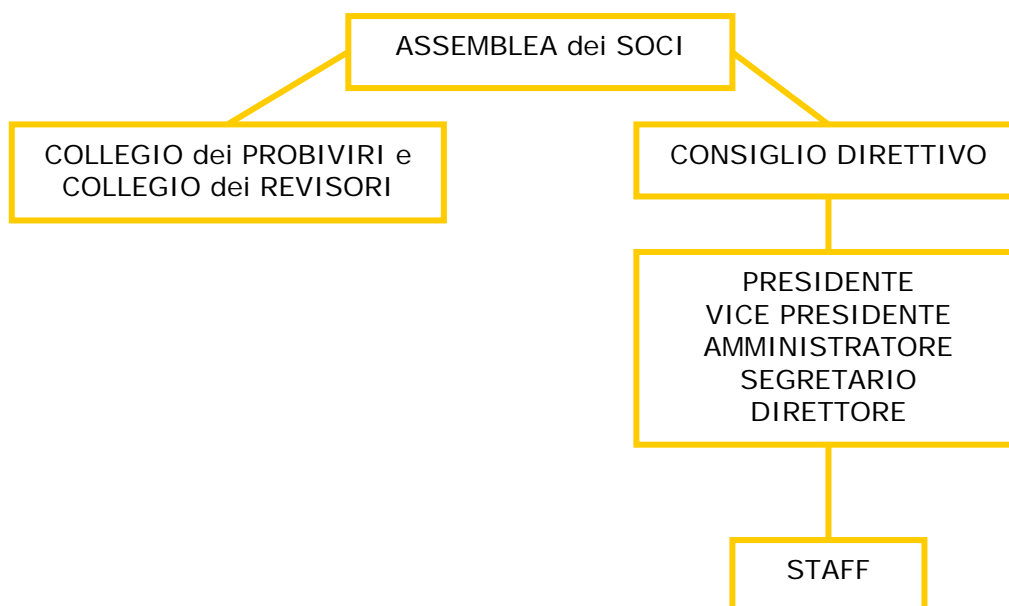
- definire il programma generale annuale di attività del C.S.V. ;
- determinare il numero dei componenti il Comitato direttivo;
- eleggere i componenti del Comitato direttivo;
- nominare i componenti del Collegio dei Probiviri e dei Sindaci Revisori;
- discutere ed approvare le proposte di regolamento, predisposte dal Comitato Direttivo, per il funzionamento del C.S.V. e degli organi sociali;
- decidere sulla decadenza ed esclusione degli associati proposta dal Comitato Direttivo;
- discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- deliberare in merito alle modifiche dello statuto e allo scioglimento del CSV.

Il Comitato direttivo in seguito all'assemblea elettiva del 30/06/2006 è composto da: Giorgio Gotti (Presidente), Brunella Conca (Vice Presidente), Filippo Quiri (Amministratore), Anna Daini (Segretaria), Carlo Biava, Massimo Cortesi, Claudio Cremaschi, Albino Fascendini, Tiziana Gasparini, Daniela Guadalupi Gennaro, Licia Pirola, Leonida Pozzi (rappresentane del Co.Ge.). Il Comitato direttivo si riunisce almeno sei volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritenga necessario.

Il Comitato direttivo dura in carica tre anni e svolge i seguenti compiti:

- attuare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- nominare un responsabile del C.S.V. e di eventuali strutture territoriali stabilendone compiti e mansioni;
- determinare le sedi e le strutture operative del C.S.V.; può costituire delle Delegazioni territoriali;
- proporre all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento del C.S.V. e degli organi sociali;
- predisporre per l'Assemblea il programma annuale di attività e le conseguenti scelte relative alla struttura ed al funzionamento del C.S.V.;
- decidere sulla assunzione e il licenziamento del personale dipendente e instaurare rapporti di collaborazione e consulenza;
- redigere il bilancio preventivo e consuntivo e sottoporli all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare sulle domande di adesione di nuovi soci dandone comunicazione alla prima Assemblea;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- proporre all'Assemblea i provvedimenti di decadenza ed esclusione degli associati.

Dal gennaio 2006 direttore del Centro è Danilo Ruocco.



<b>Composizione degli organi sociali al 30.09.06</b>	<b>Associazioni di volontariato</b>	<b>Associazionismo</b>	<b>Altro (Fondazioni)</b>	<b>Totale</b>
Assemblea dei soci	79	10	2	91
Consiglio Direttivo	10	1	1	12
Consiglio Esecutivo	4 + 1 (direttore)	0	0	4

<b>Organo sociale (triennio 2003 – 2005)</b>	<b>N. riunioni</b>	<b>Presenze medie</b>
Assemblea dei soci	4	26 %
Consiglio Direttivo	35	75 %

## **2.2 STRUTTURA E PROCESSI ORGANIZZATIVI**

### **2.2.1 La struttura organizzativa**

A partire da gennaio del 2006 il Centro ha operato modifiche nella propria struttura organizzativa, attuando una ridefinizione dei ruoli e una redistribuzione dei compiti tra il personale. È stato nominato un nuovo direttore, che svolge anche la funzione di addetto stampa e comunicazione, con il ruolo di responsabile e coordinatore diretto delle diverse aree di attività del Centro (Promozione, Consulenza e Assistenza, Progettazione, Formazione, Segreteria).

Nella prospettiva di favorire la comunicazione, la collaborazione e il coinvolgimento del personale si prevede settimanalmente una riunione di coordinamento e confronto tra tutti i dipendenti accanto a frequenti momenti informali di aggiornamento.

### **2.2.2 Processi e strumenti di gestione**

Gli strumenti utilizzati per la gestione dei sistemi di contabilità e rendicontazione economica comprendono il bilancio d'esercizio, la relazione sull'attività e il rendiconto consuntivo che vengono redatti annualmente, sotto il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo amministrativo in carica per tre anni e composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno nominato dal Comitato di Gestione dei Fondi.

Accanto agli strumenti di gestione abitualmente utilizzati per il monitoraggio e la verifica delle attività svolte (questionari di rilevazione, colloqui, ecc...), il Centro ha svolto una ricerca-sondaggio sul territorio provinciale relativa all'analisi dei bisogni formativi delle associazioni in stretta connessione al tema della scelta e dell'impegno di fare volontariato. La ricerca è stata realizzata in collaborazione da consulenti esterni e personale interno attraverso incontri di coinvolgimento, questionari, realizzazione di gruppi clinici, colloqui e interviste, incontri di restituzione. Si tratta di un percorso che ha fornito alcuni dati e strumenti di lettura necessari per riflettere e confrontarsi sulla programmazione delle attività, per meglio rispondere alle esigenze delle organizzazioni di volontariato e del territorio.

La banca dati e le schede di accoglienza permettono inoltre al Centro di monitorare e gestire i rapporti di comunicazione, informazione e rilevazione dei servizi erogati alle associazioni del territorio.

Per quanto riguarda la normativa prevista dal codice della Privacy, il CSV ha adottato le necessarie misure previste sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti di tutti i soggetti con i quali viene in contatto.

Per il prossimo biennio è prevista la pubblicazione del Bilancio Sociale annuale.

## **2.3 RISORSE UMANE**

### 2.3.1 Risorse interne (retribuite con continuità)

ORGANICO	RUOLO	ORE DI LAVORO SETTIMANALI	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	ETA'	ANZIANITA' DI SERVIZIO
Danilo Ruocco	Direttore e addetto ufficio stampa	40	CCNL Commercio	37	6 anni
Silvia Boccia	Settore promozione	40	CCNL Commercio	27	4 anni
Marzia Canini	Referente sportelli territoriali; settore promozione; consulenze	36	CCNL Commercio	25	3 anni
Giuseppina Musci	Segreteria	20	CCNL Commercio	43	6 anni
Antonio Porretta	Referente sportelli territoriali; settore promozione; consulenze	40	CCNL Commercio	32	3 anni
Alessandro Seminati	Settore progettazione e formazione	40	CCNL Commercio	32	4 anni
Ileana Sirtoli	Settore formazione	40	CCNL Commercio	28	6 anni
Laura Zanoncelli	Segreteria	24	CCNL Commercio	34	7 anni

(dati al 30/09/2006)

### 2.3.2 Risorse esterne retribuite

Il Centro si avvale della collaborazione di alcuni consulenti esterni per la realizzazione di specifiche attività e per l'attuazione di servizi specializzati.

Il CSV fornisce gratuitamente alle organizzazioni del territorio servizi di consulenza fiscale e contabile, tramite il supporto di un commercialista, ogni settimana presso la sede centrale e una volta ogni due mesi su ciascuno dei sei sportelli territoriali attualmente operativi.

Per quanto riguarda la gestione della Biblioteca del Volontario, viene garantita l'apertura di 20 ore settimanali affidando l'incarico ad una persona specializzata che si occupa di consultazione e prestito di libri e riviste, accompagnamento e orientamento dell'utenza.

Infine due progetti di particolare rilievo attuati in questi anni e tuttora in fase di proseguimento e di realizzazione hanno presentato la necessità di avvalersi di consulenti esterni. In dettaglio, un docente universitario con la funzione di direttore del corso di perfezionamento in "Gestione di organizzazioni nonprofit e progettazione sociale" e un consulente esperto di progettazione sociale con il ruolo di coordinatore, accompagnamento, monitoraggio e supervisione dei diversi Progetti Giovani realizzati sul territorio.

Per ognuna di queste situazioni non si tratta semplicemente di prevedere figure esterne alle quali delegare determinate mansioni o progetti, ma di reali collaborazioni attuate in stretta connessione e cooperazione con il personale dipendente del Centro.

NUMERO	QUALIFICA	MANSIONI
2	Commercialisti	Consulenze fiscali
1	Bibliotecaria	Gestione Biblioteca del Volontario
1	Consulente	Progettazione sociale
1	Docente universitario	Direttore del Corso di Perfezionamento in collaborazione con l'Università di Bergamo
1	Consulente	Tutor del Corso di Perfezionamento in collaborazione con l'Università di Bergamo
	Studio Dedalo	

## Risorse volontarie

I soci volontari consiglieri del Centro sono 11 a cui vanno aggiunti un socio volontario presente nel Collegio dei Probiviri, uno nel Collegio dei Revisori dei Conti e un rappresentante del Co.Ge. nel consiglio.

Per quanto riguarda i ruoli operativi, il CSV si può avvalere della collaborazione di 2 volontari: una persona a sostegno della Biblioteca del Volontario e una persona che si occupa della gestione dell'aula corsi.

### 2.3.4 Formazione interna

Per poter garantire un alto livello della qualità dei servizi offerti e per stimolare la costruzione di nuovi percorsi e attività il CSV intende continuare a investire sulla formazione del personale. Già nel 2005 alcuni dipendenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento ed altri momenti formativi sia organizzati all'interno del Centro, sia presso agenzie formative esterne.

I due operatori del settore formazione hanno partecipato al corso "Gli strumenti della formazione" dello Studio APS di Milano e un operatore del settore progettazione e uno dell'area promozione hanno partecipato al corso "La progettazione sociale" sempre dello studio APS.

Inoltre un operatore del settore progettazione e uno dell'area promozione hanno frequentato il corso di perfezionamento "Nonprofit – gestione di organizzazioni nonprofit e progettazione sociale" organizzato dall'Università degli Studi di Bergamo e dal CSV stesso e svoltosi da dicembre 2005 a luglio 2006.

In tutti i casi, il Centro si è preso carico del costo della frequenza al corso di perfezionamento, permettendo ai dipendenti di partecipare alle lezioni con permessi non retribuiti.

Altre iniziative di formazione a disposizione dei dipendenti sono state, nel corso del 2005, quelle organizzate dal Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio su tematiche concernenti, ad esempio, la formazione e la progettazione.

Nel secondo semestre del 2006 il direttore e due operatori del Centro hanno seguito un corso di formazione relativo alla redazione di un Bilancio sociale.

Il Centro Servizi, inoltre, mette a disposizione dei propri dipendenti una serie di riviste specializzate su tematiche relative al Terzo Settore, che permettono un continuo aggiornamento, indispensabile per lo svolgimento delle attività.

## 2.4 ARTICOLAZIONE OPERATIVA

### 2.4.1 Sedi del CSV

Il Centro Servizi Bottega del Volontariato è presente sul territorio bergamasco grazie ad una sede provinciale, aperta per un totale di 40 ore settimanali, e ben sei sportelli territoriali (Albino, Ponte S. Pietro, San Pellegrino Terme, Trescore Balneario, Treviglio e Villongo) aperti quattro ore settimanali ognuno. Rimane invariata la presenza della Biblioteca del Volontario aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19.

A causa delle dimensioni ristrette dei locali e della collocazione dell'attuale sede

provinciale, il Centro sta prendendo in considerazione l'opportunità di individuare e trasferire gli uffici presso una struttura più adeguata allo svolgimento delle attività.

Il CSV sta vagliando, inoltre, la possibilità di ricollocare i suoi sportelli all'interno del territorio attraverso l'assunzione di un nuovo ruolo di protagonismo: l'idea si basa su una funzione di tipo "pro-attivo", di sollecitazione, di sviluppo di pensiero, di ricerca di incontro con l'esterno con la finalità di sviluppare con alcuni interlocutori accordi temporanei su ipotesi e progetti di lavoro specifici.

Gli sportelli potranno così superare loro immagine consolidata nel tempo, improntata sul binomio "stimolo – risposta", per farsi promotori di azioni sociali e attori di progettazione sul territorio: gli operatori "usciranno" dai loro uffici e andranno ad incontrare gli interlocutori nei loro contesti, a scuola, in biblioteca, presso gli enti locali, nelle sedi delle associazioni.

Per poter realizzare questo obiettivo sarebbe necessario costruire delle partnership con la rete delle biblioteche provinciali (o, almeno, con le più frequentate di esse) e, in un secondo tempo, anche con quella degli Informagiovani: individuando infatti alcuni poli bibliotecari strategici sul territorio e lavorando in appoggio con essi, il Centro Servizi potrebbe raggiungere diversi obiettivi ossia: una presenza capillare e costante sul territorio, una visibilità maggiore, la possibilità di attivare contatti con un numero molto più elevato di possibili utenti e l'attivazione di una rete informativa molto più ampia. Resta inteso che bisognerà provvedere alla formazione adeguata del personale sia delle biblioteche, sia degli informagiovani e, se del caso, prevedere una figura professionale adeguata che faccia da raccordo tra i partner.

Tale progetto parte dal presupposto che le biblioteche individuate costituiscano in forma autonoma un polo informativo del CSV, riservando uno spazio apposito per il materiale del Centro Servizi, ospitando la bibliografia della Biblioteca del Volontario, offrendo la possibilità di dare un servizio di prima accoglienza, assegnando uno spazio (anche in condivisione con altri servizi) per le consulenze degli operatori del CSV.

Così strutturati gli sportelli garantirebbero la possibilità per i volontari di avere a disposizione informazioni di base e ai materiali documentativi, ampliandone in misura assolutamente maggiore l'accessibilità (sia per orari di apertura, sia per vicinanza territoriale), e continuerebbero a garantire i servizi di consulenza su appuntamento, diventando uno strumento di promozione sociale, ampliando e consolidando i rapporti e le relazioni con le strutture già attive sul territorio e costruendo nuove partnership con le organizzazioni di volontariato e le istituzioni del territorio.

Infine, sempre a tutela della presenza sul territorio e della facilità di accesso alle consulenze, si potrebbe ipotizzare anche una nuova tipologia di servizio, ovvero le consulenze direttamente nelle sedi delle associazioni.

#### **Sede provinciale**

via Santa Lucia, 2 -24128 **Bergamo**

Tel. 035.234723 - Fax 035.234324

E-mail: [info@csvbg.org](mailto:info@csvbg.org)

orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.30

#### **Sportello territoriale della Valle Seriana**

c/o Distretto Socio-sanitario

viale Stazione, 26/a -24021 **Albino**

Tel. 035.760310 - Fax 035.774940

E-mail: [csv.albino@csvbg.org](mailto:csv.albino@csvbg.org)

orari: mercoledì 9-13

#### **Sportello territoriale dell'Isola, della Valle Imagna e della Val San Martino**

Via Vittorio Veneto -24036 **Locate** (fraz. Ponte San Pietro)

Tel.: 035.462845 - Fax: 035.4371571

E-mail: [csv.ponte@csvbg.org](mailto:csv.ponte@csvbg.org)

orari: martedì 14-18

### **Sportello territoriale della Valle Brembana**

c/o Villa Speranza  
Via S. Carlo, 32 - 24016 **San Pellegrino Terme**  
Tel. 0345.23648 - Fax 0345.20759  
E-mail: csv.sanpellegrino@csvbg.org  
orari: mercoledì 9-13

### **Sportello territoriale della Val Cavallina e del Sebino**

Via Mazzini, 13 - 24069 **Trescore Balneario**  
Tel. 035.4258630 - Fax 035.4273191  
E-mail: csv.trescore@csvbg.org  
orari: giovedì 14-18

### **Sportello territoriale della Bassa Bergamasca**

Piazza Santuario, 3 - 24047 **Treviglio**  
Tel. 0363.304740 - Fax 0363.597167  
E-mail: csv.treviglio@csvbg.org  
orari: giovedì 14-18

### **Sportello territoriale del Monte Bronzone e Basso Sebino**

c/o Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino  
Via Roma, 35 - 24060 **Villongo**  
Tel. 035.927031 - Fax 035.927676  
E-mail: csv.villongo@csvbg.org  
orari: giovedì 9-13

### **Biblioteca del Volontario**

c/o Fondazione Serughetti La Porta  
V.le Papa Giovanni XXIII, 30 - 24121 **Bergamo**  
E-mail: bibliodelvolontario@csvbg.org  
Orari: dal lunedì al venerdì 15-19

## **3. LE AREE DI ATTIVITÀ**

### **3.1 ANALISI DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Tutte le attività svolte dal Centro sono state ogni anno puntualmente analizzate e rendicontate attraverso il Rapporto Sociale realizzato in collaborazione con il Coordinamento Regionale e gli altri centri della Lombardia, gli stati d'avanzamenti dei progetti e i rendiconti consuntivi.

Come da Decreto, le aree di intervento del Centro sono state divise in: Promozione, Consulenza, Formazione e Comunicazione Documentazione Banca dati. I servizi resi dal Centro sono forniti anche presso gli sportelli territoriali. A tale aree si fa riferimento nel corso del progetto.

Di seguito riportiamo alcuni dati relativi alle tipologie di servizi resi nel 2005 e la suddivisione per aree geografiche di provenienza degli utenti.

<b>Tipologia dei servizi resi</b>	<b>2005</b>	<b>%</b>
Promozione del volontariato	495	17,74
Consulenza	1035	37,10
Formazione	1260	45,16
<b>Totale</b>	<b>2790</b>	<b>100</b>

*(Fonte: Rapporto sociale 2005)*

<b>Accessi per territorio di provenienza</b>	<b>2005</b>	<b>%</b>
--	-------------	----------

Bergamo	1.065	38,17
Dalmine	184	6,59
Seriate	85	3,05
Grumello del Monte	54	1,94
Val Cavallina	126	4,52
Monte Bronzone e Basso Sebino	69	2,47
Val Seriana	355	12,72
Alta Val Seriana e Val di Scalve	46	1,65
Valle Brembana	46	1,65
Valle Imagna e Villa d'Almè	46	1,65
Isola Bergamasca	324	11,61
Treviglio	220	7,89
Romano di Lombardia	116	4,16
Alto Sebino	15	0,54
Fuori provincia	39	1,40
<b>Totale</b>	<b>2.790</b>	<b>100</b>

(Fonte: Rapporto sociale 2005)

Di seguito si è calcolata l'incidenza dell'utenza effettiva che ha usufruito dei servizi del Centro rispetto all'utenza potenziale, calcolata sulla base delle informazioni possedute nella banca dati relative a organizzazioni di volontariato, associazioni di cui alla L.R. 28/96 e altre associazioni senza scopo di lucro. Il dato, pur essendo ritenuto positivo, non rende conto in ogni caso dei differenti tipi di servizi erogati (come ad esempio corsi di formazione realizzati in collaborazione, consulenze, informazioni, consegna di documentazione, costruzione in partnership di progetti di promozione, ecc.) e della rilevanza delle connessioni attivate sui territorio.

<b>UTENZA EFFETTIVA CSV 2005</b>	<b>UTENZA POTENZIALE 2005</b>	<b>INCIDENZA %</b>
674	1450	46,5%

### 3.2 PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITÀ per il BIENNIO 2007/2008

#### 3.2.0 Struttura

<b>USCITE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>BIENNIO</b>
<b>U01</b>	<b>ORGANI STATUTARI</b>	<b>8.000</b>	<b>10.000</b>	<b>18.000</b>
	U01.1 ORGANI STATUTARI	8.000	10.000	18.000
<b>U02</b>	<b>STRUTTURA BASE</b>	<b>304.000</b>	<b>274.000</b>	<b>578.000</b>
	U02.1 COSTO DEL LAVORO E COLLABORAZIONI	129.000	129.000	258.000
	U02.2 SPESE PER SERVIZI – FUNZIONAMENTO	50.000	60.000	110.000
	U02.3 SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	40.000	40.000	80.000
	U02.4 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	75.000	30.000	105.000
	U02.5 ALTRI ACCANTONAMENTI			
	U02.6 ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	10.000	15.000	35.000

Per il prossimo biennio è opportuno prevedere un ampliamento del personale. Pare assolutamente urgente, ad esempio, l'assunzione di un nuovo dipendente per il settore amministrativo e, nel caso si attuasse il cambiamento degli sportelli così come descritto, di una figura professionale adeguata.

Inoltre, si punterà a una partecipazione diversa e più interattiva dei componenti del Consiglio Direttivo, alcuni dei quali saranno impegnati nelle Commissioni, composte oltre che da uno o più consiglieri, anche dal direttore o un suo incaricato, un rappresentante delle odv, esperti del settore. Sono allo studio Commissioni per la

revisione dello Statuto, per il settore comunicazione, le attività di promozione tramite feste e eventi, lo Sportello Scuola Volontariato.

Assolutamente necessaria una nuova sede e il rinnovo della rete informatica.

### 3.2.1 Promozione del Volontariato

USCITE		2007	2008	BIENNIO
U03	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO	210.000	220.000	430.000
	U03.1 PROMOZIONE E VOLONTARIATO GIOVANILE	80.000	80.000	160.000
	U03.2 MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE	100.000	100.000	200.000
	U03.3 PROGETTI SPERIMENTALI, RICERCHE E STUDI	30.000	40.000	70.000

Il Centro Servizi intende per il biennio 2007/2008 dare notevole impulso alle attività di promozione del volontariato, considerando tale settore strategico sia per le organizzazioni di volontariato sia per i loro contesti di riferimento.

Mettendo a frutto la preziosa esperienza maturata nel biennio 2005/2006 grazie anche a felici intuizioni che hanno indotto il Centro a sperimentare nuove vie di collaborazione con le organizzazioni, per il biennio 2007/2008 sono stati individuati gli obiettivi specifici dell'area promozione, che trovano un filo conduttore nel sostegno alle organizzazioni territoriali e al loro territorio nel liberare e coltivare nuove energie, a partire soprattutto dalla promozione del loro impegno e della testimonianza della loro attività.

Inoltre attraverso le azioni di promozione del volontariato il CSV vuole riqualificare le proprie connessioni con il territorio, i suoi soggetti, le sue reti, le sue istituzioni, lavorando anche in un'ottica di crescita della responsabilità e della consapevolezza del ruolo giocato dalle organizzazioni di volontariato nelle nostre comunità.

#### Promozione e volontariato giovanile

Il CSV intende nel prossimo biennio consolidare e potenziare i "progetto giovani", ovvero quei percorsi di promozione del volontariato, sensibilizzazione all'impegno e educazione alla solidarietà avviati con successo in alcune aree del territorio provinciale in collaborazione con gli enti locali e le diverse agenzie educative (scuole, oratori, centri di aggregazione giovanile): l'obiettivo è quello di ampliare la rete del progetto, sperimentando al contempo nuove modalità operative, collaborazioni, approfondimenti e di sostenere le associazioni di volontariato nella loro capacità di parlare alle nuove generazioni, pensando anche a corsi di formazione ad hoc.

Inoltre verrà messo a regime lo Sportello Scuola e Volontariato, attivato nel biennio 2005/2006 con una convenzione fra CSV, CSA e Caritas diocesana bergamasca: questo progetto, pensato per accompagnare il percorso di incontro fra studenti delle scuole di ogni ordine e grado e il mondo del volontariato, necessita infatti di un continuo monitoraggio e affinamento, per tutelare la sua capacità di radicamento nel mondo della scuola e per garantire le sue potenzialità promozionali all'interno di un ambito, quello scolastico, attraversato da un elevato livello di transitorietà.

#### Manifestazioni e convegni di promozione

A seguito dell'esperienza maturata e dell'analisi delle istanze pervenute direttamente dalle associazioni si intende proseguire con l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche di presentazione e promozione del volontariato. Si darà nuovo impulso alle Feste del Volontario e della Solidarietà, proseguendo da un lato sulla strada già intrapresa negli ultimi 4 anni con l'obiettivo di offrire alle odv l'opportunità di farsi conoscere e sensibilizzare la popolazione ai temi affrontati dalla propria organizzazione, dall'altro intraprendendo una nuova via che porti all'organizzazione, in collaborazione con altri soggetti del territorio, di un evento comune con l'obiettivo di proporre e presentare una riflessione sul ruolo del volontariato all'interno delle diverse

realtà. Proprio la riflessione sull'essere volontari all'interno di diverse realtà organizzative, sarà oggetto di un apposito convegno.

Il CSV intende inoltre promuovere un numero maggiore di eventi progettati e organizzati in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato allo scopo di raccogliere in maniera efficace le richieste provenienti dal territorio. Tra essi – oltre a quelli illustrati nel capitolo dedicato alla formazione – anche un seminario sulle esperienze di volontariato internazionale.

### **Progetti sperimentali**

Il CSV si pone, inoltre, l'obiettivo di favorire e sostenere la creazione di legami e relazioni tra le organizzazioni, rimettendo al centro dell'attenzione il servizio alla comunità. Si intende sostenere la creazione e lo sviluppo di reti locali che possano offrire momenti di conoscenza, confronto e scambio reciproco, nuovi spazi reali di incontro e dialogo, per provare a rileggere e rianalizzare i bisogni a partire da diversi punti di vista, per confrontarsi e scambiarsi esperienze e idee che possano aprire spazi a nuove prospettive e intuizioni, conservando la propria peculiarità ma uscendo, anche se con fatica, dai propri schemi e dalle proprie letture. Una modalità di azione prevede la realizzazione di un cineforum a tema: l'obiettivo, prima ancora della proiezione di film con tematiche inerenti il volontariato, è far "lavorare assieme" le odv che si occupano delle stesse tematiche.

Si intende inoltre promuovere direttamente le opportunità offerte dalle organizzazioni, presentando i progetti e le attività proposte, orientando la disponibilità di aspiranti volontari, costruendo possibilità e percorsi di avvicinamento al volontariato, fornendo strumenti di comprensione, riflessione, spunti, dubbi se necessario, che siano utili a far percepire la possibilità di unirsi e condividere percorsi di impegno sociale con altre persone. Il desiderio e la volontà di dedicarsi agli altri sono risorse preziose da sostenere e accompagnare attraverso percorsi specifici.

### **Ricerche e studi**

Il CSV intende inoltre riservare particolare attenzione alla storicizzazione delle attività rivolte alla Promozione del volontariato giovanile sviluppate finora, nella convinzione che elaborare, sistematizzare e restituire ai propri interlocutori documentazioni, metodologie, strumentazioni e riflessioni sia un primo, fondamentale strumento di promozione e di sostegno alla crescita del territorio e del mondo del volontariato.

Per questo si intende pubblicare i materiali elaborati in questi anni e sostenere la possibilità di crearne di nuovi.

### **Servizio Civile Nazionale**

Il Servizio Civile rappresenta un'importante occasione di incontro tra le organizzazioni di volontariato e i giovani, che permette a entrambi i soggetti coinvolti di iniziare un percorso di rinnovamento, di ricerca e sperimentazione di nuove capacità e competenze, da un lato per i giovani che si inseriscono in una nuova realtà organizzativa, dall'altro per i volontari interpellati da nuove presenze a rimettersi in gioco. Il CSV elaborerà strategie e modalità di promozione del SCN orientate a fornire strumenti progettuali e organizzativi alle Odv e a diffondere e accompagnare i giovani verso le opportunità a disposizione.

#### **3.2.2 Consulenza ed Assistenza**

<b>USCITE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>BIENNIO</b>
<b>U04</b>	<b>CONSULENZA E ASSISTENZA</b>	<b>75.000</b>	<b>83.000</b>	<b>158.000</b>
	U04.1 CONSULENZE ED ASSISTENZA	50.000	53.000	103.000
	U04.2 CONSULENZE ALLA PROGETTAZIONE	25.000	30.000	55.000

Il C.S.V. offre un servizio di consulenza e assistenza alle associazioni di volontariato fin dalla sua apertura, considerando tale attività un sostegno fondamentale non solo per chi si avvicina al mondo del volontariato organizzato, ma anche per chi intende qualificare la propria azione attraverso un corretto e costante aggiornamento rispetto alle richieste e alle sollecitazioni delle normative nazionali e regionali.

Per questo l'offerta consulenziale del Centro si articola in diversi settori e ambiti: dalla creazione di nuove organizzazioni alla gestione della vita associativa, l'accompagnamento alla progettazione, l'informazione sul Servizio Civile Nazionale, la disponibilità delle infrastrutture del Centro.

Nel dettaglio, il servizio di sportello e accoglienza per il biennio 2007/2008 continuerà ad erogare informazioni e consulenze nelle aree normativa, fiscale, amministrativa, Onlus, con servizi di accompagnamento per la costituzione di nuove associazioni; iscrizione nei registri provinciali, regionali e nazionali; adeguamento alla disciplina sulla privacy; redazione di bilanci e gestione fiscale della associazione; modifica degli statuti; stesura di convenzioni; gestione amministrativa.

Inoltre nel prossimo biennio il CSV intende potenziare il suo servizio di consulenza, garantendo informazioni e assistenza anche su alcuni ambiti nuovi, ma strategici per le associazioni: verranno offerte consulenze legali ed in diritto del lavoro; accompagnamento nell'elaborazione e nella stesura del bilancio sociale; aiuto nell'analisi e nella qualificazione dei servizi erogati dalle associazioni.

Continuerà e si affinerà anche nel biennio 2007/2008 il servizio, già sperimentato con successo nel biennio 2005/2006, di tutoraggio alle associazioni di volontariato, realizzato attraverso la collaborazione dei consulenti delle diverse aree di CSV (settore consulenza, formazione, progettazione, comunicazione).

Il servizio di consulenza ed assistenza verrà gestito sia dal personale interno sia da alcuni collaboratori esterni, professionisti del settore chiamati tanto a specializzare gli interventi proposti dal CSV quanto a garantire una formazione continua agli stessi operatori del Centro.

Le associazioni e i volontari potranno ricevere informazioni e consulenze direttamente in tutte le sei sedi territoriali del CSV, oltre che telefonicamente, per posta o e-mail. Inoltre continuerà il servizio informazione continua tramite la newsletter del CSV e di aggiornamento e approfondimento di tematiche specifiche con articoli pubblicati sull'house organ del Centro.

Infine nel biennio 2007/2008 il CSV si impegnerà nel rafforzamento delle sue relazioni con il territorio, come spiegato in modo più approfondito nel capitolo sull'organizzazione e sul funzionamento del Centro, con la finalità di creare una rete territoriale di soggetti in grado di offrire informazioni di base.

## **Progettazione**

Le attività dell'area progettazione per il biennio 2007/08 saranno in parte dedicate alla consueta e standardizzata erogazione dei servizi di consulenza e informazione per le associazioni di volontariato che intendono utilizzare le opportunità di fund raising a concorso, e in parte saranno dedicati a nuovi interventi sulla progettazione delle OdV, anche in collaborazione con altre aree del CSV.

L'area progettazione eroga servizi di consulenza ed informazione in modo costante in specifico sui Bandi di concorso ad emanazione nazionale (legge 266, legge 383, ecc.), regionale (l.r. 22, l.r. 28, l.r. 9, ecc.), locale, pubblica e privata (Fondazioni ex-bancarie, ecc.).

I servizi di informazione sono garantiti con l'utilizzo dei seguenti strumenti: comunicazioni informatiche (newsletter, sito internet [www.csvbg.org](http://www.csvbg.org), e-mail); house organ "Note e Notizie"; presentazioni pubbliche; comunicati stampa sulle testate giornalistiche provinciali.

La consulenza standard sulla progettazione, come già ipotizzato e previsto da progetto 2005/06, non si esaurisce esclusivamente nell'affiancamento della stesura dei formulari del Bando oggetto della richiesta, ma si estende al supporto su ogni

esigenza di programmazione delle attività o di progetti specifici slegati dal fund raising a concorso. Il CSV garantirà un sostegno sempre più preciso ed articolato alle OdV che intendono utilizzare questo servizio.

Proprio in quest'ottica sarà potenziato il servizio di tutoring/accompagnamento (la cui esperienza è già iniziata nel biennio 2005/06 con buoni risultati) in collaborazione con gli altri servizi di consulenza e con l'area formazione del Centro. Il servizio di accompagnamento consiste in specifici corsi di formazione ad hoc progettati sulle esigenze delle OdV e cicli di consulenze approfondite nella logica di unire la teoria della formazione con la pratica sul campo delle esigenze concrete.

Il settore progettazione si concentrerà, inoltre, sull'organizzazione di seminari di studio e corsi sull'argomento in modo da poter aumentare le conoscenze in materia delle associazioni e agevolare l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nella stesura di progetti e nelle attività di pianificazione e programmazione.

Sempre in collaborazione con le altre aree del Centro, il settore progettazione si impegnerà nel corso del biennio 2007/08 nell'ideazione di un meccanismo di selezione di proposte (una sorta di concorso di idee) e bisogni nel campo della formazione e della promozione raccogliendo direttamente dalle OdV idee e necessità, in modo da poter realizzare interventi sempre più legati alle esigenze reali delle associazioni e dei territori di appartenenza.

Continuerà l'esperienza di partecipazione alla commissione progettazione del coordinamento dei centri di servizio della Lombardia, visti i buoni risultati raggiunti da tale collaborazione, che nel 2006 si è concretizzata con una convenzione per il coordinamento della commissione stessa da parte dell'operatore del CSV Bergamo.

Infine, l'area sarà impegnata nell'ideazione e sperimentazione dei più corretti strumenti di monitoraggio e valutazione (questionari, interviste a campione, database specifici per il monitoraggio e trattamento dei dati raccolti) della qualità del servizio offerto e dei risultati prodotti in questi anni.

### 3.2.3 Formazione

USCITE		2007	2008	BIENNIO	
U05	FORMAZIONE	170.000	190.000	360.000	
	U05.1	CORSI DI FORMAZIONE	80.000	90.000	170.000
	U05.2	ALTRA ATTIVITA' DI FORMAZIONE	90.000	100.000	190.000

#### Corsi di formazione

Nel biennio 2007/08 una delle attività standard del settore formazione sarà, come negli anni precedenti, la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione che si suddividono in due tipologie:

- I corsi realizzati direttamente dal CSV che sviluppano tematiche trasversali (gestionali-amministrative, relazionali, manageriali, informatiche) tali da poter soddisfare le esigenze di un numero consistente di volontari e di associazioni;
- I corsi co-progettati con le associazioni di volontariato, che esprimono il loro bisogno formativo, raccolto attraverso uno strumento (ideato e realizzato in collaborazione con l'area progettazione) di selezione di idee e necessità... Questi corsi, rispetto ai precedenti, approfondiscono tematiche più specifiche.

Inoltre l'area formazione avrà come nuovo obiettivo, per questo biennio, quello di costruire e progettare momenti formativi con maggiore approfondimento tematico e differenti modalità di erogazione, che tengano conto delle specifiche esigenze delle associazioni di volontariato e in particolare dei filoni di intervento in cui esse operano.

Inoltre, saranno introdotti nuovi corsi di formazione per settori specifici che siano più vicini alle organizzazioni stesse: sarà tenuta in maggiore considerazione la molteplicità di volontari oggi presenti, che non operano più soltanto nel sociale o nel

sociosanitario, ma anche in nuovi ambiti, civile, ambientale, culturale, ecc.

### **Seminari di approfondimento**

Verranno organizzati: convegni, seminari, focus group e tavoli di lavoro su tematiche sia di interesse generale sia di volta in volta in base alle necessità dettate dall'attualità, per favorire il dibattito e lo scambio tra i partecipanti e l'aggiornamento a favore della loro attività all'interno dell'associazione. Alcuni tra i temi possibili da affrontare saranno relativi all'identità del volontario, allo sviluppo della L.328/00, ai rapporti tra i volontari delle associazioni e le diverse strutture organizzative, gli enti, gli utenti, ecc., mantenendo in ogni caso sempre centrata l'attenzione sulle indicazioni provenienti dalle stesse Odv e dal territorio.

Altro tema da approfondire sarà quello legato alla Responsabilità sociale delle organizzazioni.

### **Percorsi Associativi**

Questa tipologia di corsi, già realizzata ma con l'obiettivo di essere ampliata, è rivolta alle Odv che, come singolo gruppo, intendono partecipare alla proposta formativa, con l'obiettivo di investire sulla crescita dell'intero organico a seconda della necessità formativa dettata dal particolare momento storico di vita associativa..

Le tematiche sulle quali questi corsi verteranno investiranno principalmente: sul gruppo, sul conflitto, sulla motivazione e sull'identità.

Alcuni di questi corsi verranno gestiti in collaborazione con l'area consulenza e assistenza alla progettazione favorendo il passaggio dalla teoria alla pratica dei concetti affrontati in aula.

### **Progetti in collaborazione**

L'obiettivo per il biennio 2007/08 è quello di consolidare e incrementare i rapporti con i diversi enti del territorio: i comuni, le comunità montane, la provincia (convenzione già in essere), le consulte del volontariato e le associazioni periferiche rispetto ai centri cittadini, affinché queste sinergie creino reti di collaborazione efficaci che favoriscano le attività di volontariato sul territorio.

### **Corso di perfezionamento**

Si intende proseguire la collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo anche attraverso la realizzazione di nuove edizioni del Corso di Perfezionamento in "Gestione di organizzazioni nonprofit e Progettazione Sociale". Il corso vuole fornire le professionalità richieste per gestire e coordinare in modo adeguato la complessità organizzativa e le potenzialità di sviluppo espresse dalle Imprese Sociali.

Lo scopo è quello di sostenere e sviluppare le organizzazioni nonprofit, attraverso la riqualificazione del capitale umano che già opera all'interno di esse.

### **Tirocini**

Nel biennio precedente enti esterni (università, comune...) hanno proposto al CSV di ospitare giovani tirocinanti nell'area formazione per un breve periodo. Visti i risultati positivi l'area formazione intende costruire rapporti e progetti specifici tali da poter ospitare nuovi tirocinanti, affinché queste esperienze possano tornare utili in termini di ricaduta, sia al giovane stagista, sia al CSV che sarebbe in grado di sperimentare nuovi progetti formativi in modo più intensivo.

### **Gruppo Regionale Formazione**

Vista l'esperienza avviata nel biennio precedente, l'area formazione di Bergamo sarà ben disposta a proseguire l'impegno iniziato con la partecipazione al gruppo regionale in collaborazione con gli altri Centri, sicuri del fatto che lo scambio e lo studio di temi di interesse comune sia arricchente per ciascun Centro.

L'area formazione continuerà il lavoro di analisi, monitoraggio e valutazione di tutti i

percorsi e progetti formativi con l'obiettivo di affinare e centrare al meglio i bisogni formativi delle OdV.

A tale scopo continuerà il lavoro di studio e progettazione degli strumenti di verifica e raccolta dati (data base specifici, questionari, interviste...). Inoltre si intende continuare con l'incontro-seminario con i formatori del Centro, in vista di una riflessione comune sul senso della formazione rivolta ai volontari, così come fatto nel secondo semestre del 2006.

### 3.2.4 Comunicazione, Documentazione e Banche Dati

USCITE		2007	2008	BIENNIO
U06	COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI	145.000	120.000	265.000
	U06.1 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	100.000	75.000	175.000
	U06.2 DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA	35.000	30.000	65.000
	U06.3 BANCA DATI	15.000	15.000	30.000

Come altrove già detto, per il prossimo biennio il CSV punta a una sempre maggiore interazione e collaborazione con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale. Tale maggiore sinergia con le odv passa, necessariamente, anche dalla comunicazione: dal Centro per le odv e verso le odv e dalle odv verso il Centro e per il Centro. Tutto ciò comporterà un inevitabile ampliamento dei servizi offerti dal Centro: si andrà verso un maggior utilizzo dei mezzi di informazione prodotti dal Centro da parte delle organizzazioni del volontariato. Ciò porterà anche a una maggior investimento di risorse sia economiche sia umane sulla comunicazione. Si auspica, anche, che le odv (specie quelle aderenti) pubblicizzino maggiormente presso i loro associati e simpatizzanti le attività del CSV.

In particolare, nel prossimo biennio, si pensa di trasformare il bimestrale "Bottega del Volontariato Note e Notizie" in un mensile e di dare maggiori informazioni sul mondo del volontariato di quanto già non si faccia, fermo restando che la testata continuerà a dare informazioni sull'attività del Centro. Il periodico, oggi, viene distribuito in forma gratuita e ha una tiratura di 2500 copie. Si prenderà in considerazione se aumentare anche la tiratura.

Il sito internet [www.csvbg.org](http://www.csvbg.org), oggi pensato in base ai servizi offerti dal Centro (con una finestra anche sul mondo del volontariato), potrebbe essere trasformato nel portale del volontariato bergamasco direttamente aggiornabile dalle associazioni di volontariato del territorio. Il sito, ad ogni buon conto, anche se non venisse trasformato in portale, sarà completamente rinnovato.

Inoltre il CSV attiverà un servizio mirato di comunicazione e informazione relativamente al Servizio Civile Nazionale in riferimento a quanto riportato nel capitolo della Promozione.

L'area Comunicazione si occupa anche dell'edizione di opuscoli e di atti dei convegni organizzati dal Centro, nonché della creazione del materiale informativo che viene spedito alle associazioni della bergamasca, alle istituzioni e agli enti che operano nel settore.

L'area comunicazione tiene anche i rapporti con i giornalisti del territorio per la pubblicizzazione delle attività del Centro.

Proseguirà la collaborazione con una radio locale (Radio E) con un appuntamento giornaliero dedicato al mondo del nonprofit, mentre è in fase di valutazione la possibilità di gestire uno spazio fisso anche all'interno della programmazione della TV bergamasca. Da prendere in seria considerazione l'acquisto di spazi sui giornali locali per poter raggiungere i volontari che finora non sono stati raggiunti con i consueti canali informativi.

Il Centro Servizi intende, anche nel prossimo biennio, proseguire la collaborazione con

la Fondazione Serughetti La Porta per la prosecuzione del progetto denominato Biblioteca del Volontario: nella biblioteca sono custoditi e resi accessibili al pubblico oltre 2.000 volumi, una quindicina di tesi di laurea, le annate di oltre cinquanta riviste, vari cd-rom, videocassette, documenti, e letteratura grigia. Il catalogo della biblioteca è consultabile, oltre che in loco, anche direttamente dal sito internet del Centro Servizi. Per la gestione della Biblioteca è attivo un Gruppo di progetto composto sia da membri del CSV, sia da membri della Fondazione.

La banca dati del volontariato deve essere tenuta costantemente aggiornata, in quanto il mondo associativo è in costante mutazione. Nel biennio 2006-2007 il Centro ha intenzione di rendere la banca dati completamente compatibile con quella degli altri Centri regionali, in modo da poter far confluire le informazioni raccolte in un unico database regionale di cui si sta valutando la fattibilità.

Ogni azione verrà opportunamente monitorata.

### 3.2.5 Attività sperimentali /innovative

USCITE		2007	2008	BIENNIO
U07	ATTIVITA' SPERIMENTALI /INNOVATIVE	50.000	70.000	120.000
	U07.1 ACCOMPAGNAMENTO	15.000	25.000	40.000
	U07.2 PROGETTAZIONE SOCIALE	15.000	25.000	40.000
	U07.3 BILANCIO SOCIALE	20.000	20.000	40.000

L'accompagnamento è un servizio che unisce le qualità della formazione e della consulenza in modo mirato sulle necessità delle singole OdV. Si articola in 4 fasi: 1) formazione su identità e motivazione; 2) lettura dei bisogni e pianificazione degli obiettivi strategici; 3) consulenza formativa mirata per l'applicazione di nozioni e strumenti direttamente "sul campo"; verifica e valutazione degli obiettivi.

Nel biennio 2005/06 l'area consulenza e assistenza alla progettazione (si veda specifico capitolo) ha gestito ed erogato insieme all'area formazione e con gli altri consulenti del CSV tale servizio di accompagnamento per le OdV che integra momenti di formazione personalizzata e consulenze approfondite sulla base delle caratteristiche e dei bisogni della singola associazione, per poter far sperimentare direttamente sul campo le nozioni d'aula accompagnati da esperti. Questo servizio è nato per garantire la più larga autonomia delle organizzazioni di volontariato nei confronti degli enti erogatori di fondi.

Le prospettive future che il CSV intende portare avanti nel biennio 2007/08 vanno sempre più nella direzione dell'accompagnamento delle organizzazioni unendo la rapidità d'intervento della consulenza con gli obiettivi a lungo termine propri della formazione. Nel suddetto biennio l'interazione delle diverse aree sarà volta alla creazione di strumenti e metodi di selezione e risposta al bisogno di sostegno che le OdV esprimono. Verrà altresì introdotto un meccanismo di verifica e valutazione per monitorare gli esiti di tale servizio.

#### Progettazione Sociale

Tra i progetti innovativi che il CSV ha intenzione di mettere in campo nel biennio 2007/08 c'è il servizio di accompagnamento alla progettazione sociale per le organizzazioni di volontariato. Tale servizio verrà attivato qualora dovessero essere erogati, e quindi disponibili, i fondi integrativi e previa approvazione da parte del Comitato di Gestione

Il CSV con tale servizio intende prendere parte attiva alla progettazione di interventi e attività che le OdV propongono e sulle quali manifestano lacune nell'organizzazione e nella programmazione.

La modalità di selezione dei progetti sarà gestita tramite un avviso di selezione e

raccolta delle idee con criteri e modalità da definirsi, con la possibilità di aprire tale processo di selezione ad altre realtà del territorio (es. Fondazione Comunitaria, ecc.) per poter garantire una maggiore congruenza con i bisogni del territorio sia nella fase di analisi che in quella di supporto esecutivo.

### **Bilancio sociale**

Nel prossimo biennio il Centro Servizi Bottega del Volontariato presenterà il suo Bilancio sociale che si intende pubblicare annualmente. Prima del Bilancio, ad ogni modo, si procederà con una ulteriore e puntuale analisi della qualità dell'organizzazione e dei servizi erogati che saranno illustrati anche nella Carta dei Servizi. Parte dello staff del Centro, dal secondo semestre del 2006, è impegnato nello studio del Bilancio Sociale.

### **3.2.6 Altre attività derivanti da collaborazioni**

<b>USCITE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>BIENNIO</b>
<b>U08</b>	<b>ATTIVITA' DERIVANTI DA COLLABORAZIONI</b>	<b>80.552</b>	<b>75.552</b>	<b>156.104</b>
	U08.1 COORDINAMENTO REGIONALE	52.200	52.200	104.000
	U08.2 COORDINAMENTO NAZIONALE	8.352	8.352	16.704
	U08.3 SVILUPPO L.328/00	20.000	15.000	35.000

È intenzione del Centro confermare la propria adesione al Coordinamento Regionale dei CSV e al Coordinamento Nazionale CSV.net. A livello regionale sono previsti tra gli organi di gestione la Conferenza dei Presidenti, il Comitato Tecnico, la Segreteria e le Commissioni permanenti (promozione, formazione e progettazione, il cui coordinamento è stato affidato a un operatore del CSV di Bergamo), a cui il Centro continuerà a partecipare per favorire ulteriori e proficui scambi di conoscenze e esperienze, la produzione di materiali comuni destinati alle odv e l'aggiornamento costante del personale.

Da un'attenta analisi delle attività fino ad oggi svolte dal CSV e a delle richieste pervenute dall'esterno, si ritiene di fondamentale importanza per la nuova programmazione biennale sostenere e incentivare i rapporti e le relazioni con le strutture attive sul territorio, per favorire la presenza del Centro nel tessuto sociale all'interno del quale andrà ad operare con i propri servizi.

Come già indicato specificatamente nei capitoli precedenti, si riporta di seguito un riepilogo delle collaborazioni che verranno riproposte per il biennio 2007/2008:

- Provincia di Bergamo: accordo per l'erogazione di servizi di informazione, consulenza e formazione
- comuni di Ponte San Pietro, San Pellegrino Terme e Trescore Balneario, Comunità Montana del Monte Bronzone e Basso Sebino, ASL di Albino: collaborazioni per la gestione operativa degli sportelli territoriali
- Facoltà di Economia e Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bergamo: organizzazione e realizzazione del Corso di perfezionamento in "Gestione di organizzazioni nonprofit e Progettazione Sociale" e l'istituzione di borse di studio e/o premi per tesi di laurea sui temi dell'impegno volontario
- Fondazione Serughetti La Porta: gestione della Biblioteca del Volontario
- Centro Servizi Amministrativi e Caritas: istituzione e gestione dello Sportello Scuola Volontariato

### **Sviluppo dei progetti Legge 328/00**

Il Centro Servizi Bottega del Volontariato sta lavorando ormai da tempo sulle tematiche relative alla legge 328/00, attraverso la realizzazione di incontri ed il monitoraggio dei volontari presenti ai vari tavoli di lavoro dei 14 ambiti distrettuali

della nostra provincia e, ancora una volta, ribadisce la necessità di sostenere le organizzazioni di volontariato nel lavoro di continua messa in rete attraverso un percorso di accompagnamento che produca una cultura della condivisione.

Il compito del CSV pare dunque essere di sostegno al volontariato nell'individuazione di possibilità e metodologie di coordinamento e formarlo ad essere sempre più rappresentativo dei bisogni del territorio.

Gli obiettivi restano quelli già condivisi e sostenuti in questi anni, ovvero:

- la promozione di scambi, incontri, momenti di discussione e confronto tra associazioni che operano sullo stesso territorio;
- il sostegno alla nascita e allo sviluppo di reti sul territorio, il più possibile formalmente riconosciute, come ad esempio le Consulte del Volontariato, attraverso la realizzazione di attività di accompagnamento.

Il CSV, inoltre, ha intenzione di realizzare alcuni momenti formativi rivolti ai volontari partecipanti ai tavoli di lavoro della legge 328/00 e anche alle OdV non strettamente connesse al mondo della legge 328/00.

Il CSV, infine, continuerà a raccogliere ed archiviare i Piani di Zona dei 14 distretti della provincia di Bergamo, mettendoli poi a disposizione dei volontari delle associazioni di volontariato.

#### 4. Le risorse economiche

##### **ARTICOLAZIONE BILANCIO PREVENTIVO**

<b>ENTRATE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>BIENNIO</b>
<b>E01</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>			
	E01.1 QUOTE ASSOCIATIVE			
<b>E02</b>	<b>QUOTA FONDO SPECIALE VOLONTARIATO</b>	<b>1.044.000</b>	<b>1.044.000</b>	<b>2.088.000</b>
	E02.1 PROVENTI EX L.266/91			
	E02.2 PROVENTI EX L.266/91 - ANNI PRECEDENTI			
<b>E03</b>	<b>CONTRIBUTI SU CONVENZIONI</b>	<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>22.000</b>
	E03.1 DA ENTI PUBBLICI			
	E03.2 CONVENZIONI CON ENTI PRIVATI			
<b>E04</b>	<b>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>			
	E04.1 PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE			
<b>E05</b>	<b>REDDITI E PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>2.000</b>
	E05.1 PROVENTI FINANZIARI			
<b>E06</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>			
	E06.1 SOPRAVVENIENZE ATTIVE			
	E06.2 ALTRI PROVENTI STRAORDINARI			
<b>E07</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>			
	E07.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>1.056.000</b>	<b>1.056.000</b>	<b>2.112.000</b>

<b>USCITE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>BIENNIO</b>
<b>U01</b>	<b>ORGANI STATUTARI</b>	<b>8.000</b>	<b>10.000</b>	<b>18.000</b>
	U01.1 ORGANI STATUTARI	8.000	10.000	18.000
<b>U02</b>	<b>STRUTTURA BASE</b>	<b>304.000</b>	<b>274.000</b>	<b>578.000</b>
	U02.1 COSTO DEL LAVORO E COLLABORAZIONI	129.000	129.000	258.000
	U02.2 SPESE PER SERVIZI – FUNZIONAMENTO	50.000	60.000	110.000
	U02.3 SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	40.000	40.000	80.000
	U02.4 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	75.000	30.000	105.000
	U02.5 ALTRI ACCANTONAMENTI			
	U02.6 ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	10.000	15.000	25.000
<b>U03</b>	<b>PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO</b>	<b>210.000</b>	<b>220.000</b>	<b>430.000</b>
	U03.1 PROMOZIONE E VOLONTARIATO GIOVANILE	80.000	80.000	160.000
	U03.2 MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE	100.000	100.000	200.000
	U03.3 PROGETTI SPERIMENTALI, RICERCHE E STUDI	30.000	40.000	70.000
<b>U04</b>	<b>CONSULENZA E ASSISTENZA</b>	<b>75.000</b>	<b>83.000</b>	<b>158.000</b>
	U04.1 CONSULENZE ED ASSISTENZA	50.000	53.000	103.000
	U04.2 CONSULENZE ALLA PROGETTAZIONE	25.000	30.000	55.000
<b>U05</b>	<b>FORMAZIONE</b>	<b>170.000</b>	<b>190.000</b>	<b>360.000</b>
	U05.1 CORSI DI FORMAZIONE	80.000	90.000	170.000
	U05.2 ALTRA ATTIVITA' DI FORMAZIONE	90.000	100.000	190.000
<b>U06</b>	<b>COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI</b>	<b>145.000</b>	<b>120.000</b>	<b>265.000</b>
	U06.1 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	100.000	75.000	175.000
	U06.2 DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA	30.000	30.000	60.000
	U06.3 BANCA DATI	15.000	15.000	30.000
<b>U07</b>	<b>ATTIVITA' SPERIMENTALI /INNOVATIVE</b>	<b>50.000</b>	<b>70.000</b>	<b>120.000</b>
	U07.1 ACCOMPAGNAMENTO	15.000	25.000	40.000
	U07.2 PROGETTAZIONE SOCIALE	15.000	25.000	40.000
	U07.3 BILANCIO SOCIALE	20.000	20.000	40.000
<b>U08</b>	<b>ATTIVITA' DERIVANTI DA COLLABORAZIONI</b>	<b>80.552</b>	<b>75.552</b>	<b>156.104</b>
	U08.1 COORDINAMENTO REGIONALE	52.200	52.200	104.000
	U08.2 COORDINAMENTO NAZIONALE	8.352	8.352	16.704
	U08.3 SVILUPPO L.328/00	20.000	15.000	35.000
<b>U09</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>			
	U09.1 ONERI FINANZIARI			
<b>U010</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>			
	U010.1 ONERI STRAORDINARI			
<b>U011</b>	<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>20.000</b>
	U011.1 IMPOSTE E TASSE	10.000	10.000	20.000
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>1.055.552</b>	<b>1.055.552</b>	<b>2.111.104</b>

### **Nota al budget**

La programmazione 2007/08 del Centro è stata realizzata sulla base delle somme indicate in seguito al protocollo di intesa sottoscritto nell'ottobre 2005 comprensive di accantonamento ed extra-accantonamento.

A seguito delle future assegnazioni (fondi 2006 che arriveranno nel 2007 così come indicato nella comunicazione congiunta) e non appena si verrà a conoscenza dell'entità delle risorse disponibili, si procederà a sviluppare le attività istituzionali e sperimentali già programmate, al momento sospese per mancanza di fondi, ed eventuali interventi di progettazione sociale, inviando le opportune comunicazioni in merito all'integrazione dei progetti presentati.